Allegato "G" al n. 2725/1486 di repertorio----------

----------**STATUTO**----------

-----**FONDAZIONE "CENTRO STUDI NICOLO' RUSCA" o.n.l.u.s.**------

----------**Art. 1**----------

Promossa dal Vescovo di Como, Mons. Alessandro Maggiolini, è costituita, tra la Diocesi di Como, il Seminario Vescovile di Como e Almar Elettrotecnica S.r.l., Amministrazione Provinciale di Como, Amministrazione Provinciale di Sondrio, Artsana S.p.A., Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.C.R.L., Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Como, Comune di Como, Credito Valtellinse S.c. a r.l., Nelsa s.r.l., SanPaolo IMI S.p.A., Unione Industriali di Como, la Fondazione denominata ----------

-------**FONDAZIONE CENTRO STUDI NICOLÒ RUSCA o.n.l.u.s.**-------

La Fondazione ha sede in Como, via Baserga n° 81, presso il Seminario Vescovile.----------

La Fondazione non persegue finalità di lucro ed opera nell'ambito della Regione Lombardia.----------

A' sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 e seguenti del D.Lgs. 4/12/1997 n° 460, la Fondazione assume nella propria denominazione la qualificazione di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione esterna alla medesima.----------

La Fondazione ha durata illimitata.----------

----------**Art. 2**----------

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, di religione e di culto ed ha per oggetto lo svolgimento di attività nel settore della tutela, promozione e valorizzazione dei beni di interesse artistico e storico -in particolare di archivi, biblioteche e musei- e nel settore della promozione della cultura.----------

Essa si propone la conservazione e l'utilizzazione del patrimonio librario e documentario di carattere religioso e di proprietà degli Enti ecclesiastici della Diocesi di Como, come testimonianza della fede delle diverse generazioni, come attuale risorsa pastorale per la trasmissione della Fede e della Dottrina Cattolica e come riserva culturale per l'intera Società. Si ispira agli indirizzi fissati dalla Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa, al fine di assicurare l'adeguata funzione pastorale dei beni culturali ecclesiastici degli Enti Ecclesiastici della Diocesi di Como. -

Ciò si realizza mediante:----------

- la gestione in forma unificata del patrimonio librario della biblioteca del Seminario Vescovile di Como e dei fondi documentari dell'Archivio Storico della Diocesi di Como, di proprietà rispettivamente del Seminario Vescovile di Como e della Diocesi di Como, nonché dei fondi librari e documentari depositati presso le due predette istituzioni, in ottemperanza al regolamento generale degli Archivi ecclesiastici ita-

liani e di quelli particolari dell'Archivio Storico della Diocesi di Como e della Biblioteca del Seminario Vescovile di Como;----------

- la conservazione dei documenti archivistici di proprietà della Diocesi e del patrimonio librario di proprietà del Seminario Vescovile, la loro catalogazione secondo i criteri ed i metodi correnti, l'aggiornamento dei volumi e dei periodici, il restauro conservativo, ove necessario, del materiale:-
- la valorizzazione di detto patrimonio in una struttura aperta alla pubblica consultazione;----------
- l'assegnazione di borse di studio per la formazione culturale e professionale di futuri addetti al funzionamento di biblioteche ed archivi storici ecclesiastici;----------
- l'organizzazione di conferenze e dibattiti, cicli di lezioni, gruppi di studio ed altre iniziative culturali di carattere storico-teologico inerenti alla finalità della Fondazione;----------
- la consulenza storico-documentaria agli Uffici della Diocesi di Como, la trascrizione ed edizione di documenti antichi, la progressiva concentrazione, in forma di deposito e, quindi, facendone salva la proprietà, di beni archivistici e librari di proprietà delle Parrocchie e di altri Enti ecclesiastici della Diocesi;----------
- l'assunzione di ogni altra iniziativa utile per consentire la fruizione dei beni ecclesiastici della Diocesi di Como e per assicurare lo svolgimento delle funzioni patrimoniali.---

Non potrà compiere attività diverse da quelle istituzionali suddette ad eccezione delle attività direttamente connesse e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 10 - 5° comma - del D.Lgs. 4/12/1997 n° 460.----------

----------**Art. 3**----------

Il patrimonio indisponibile della Fondazione è costituito da euro 52.000,00 (cinquantaduemila virgola zero zero) interamente depositati, come risulta dall'atto costitutivo.--------

La Fondazione, nel rispetto della vigente normativa, può accettare erogazioni, oblazioni, eredità, legati, sia di beni mobili, sia di beni immobili, da chiunque (persona fisica o ente) intenda contribuire al perseguimento degli scopi istituzionali.----------

----------**Art. 4**----------

La Fondazione persegue i propri scopi mediante l'utilizzo di:

a) rendite patrimoniali;----------

b) contributi di persone fisiche e di persone giuridiche sia pubbliche che private;----------

c) proventi, lasciti e donazioni non destinati ad incrementare il patrimonio;----------

d) contributi derivanti dall'erogazione di servizi e prestazioni.----------

Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle

ad esse direttamente connesse.----------
É vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve, o capitale durante la vita dell'organizzazione, salvo che nei casi imposti o consentiti dalla legge e comunque nel rispetto dell'art. 10 - 6° comma - del D.Lgs. 4/12/1997 n° 460.----------

----------**Art. 5**----------

Sono organi della Fondazione il Comitato dei Fondatori, il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo (se nominato), il Comitato Scientifico (se nominato), il Collegio dei Revisori dei Conti.----------

----------**Art. 6**----------

Il Comitato dei Fondatori, al quale compete la nomina di 11 membri del Consiglio di Amministrazione a sensi dell'art. 7, è composto dai soggetti che hanno partecipato alla costituzione della Fondazione, fatta eccezione per la Diocesi di Como e il Seminario Vescovile di Como.----------
Il Comitato dei Fondatori è convocato appositamente per adempiere alla suddetta funzione dal Presidente della Fondazione mediante lettera inviata al domicilio di ciascun fondatore, sia in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione per scaduto quinquennio di carica, sia nel caso in cui si debba procedere alla sostituzione di consigliere o consiglieri venuti a cessare per dimissioni, morte o altra causa, in conformità all'art. 7. L'assemblea del Comitato dei Fondatori è validamente costituita con la presenza, in proprio o per delega, della maggioranza dei fondatori e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.----------

----------**Art. 7**----------

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Direttore e da venti altri membri.--
Il Presidente, il Vice Presidente, il Direttore, nove Membri del Consiglio, sono nominati dal Vescovo pro-tempore di Como. Gli altri 11 Membri sono nominati dal Comitato dei Fondatori. In caso di assenza o impedimento del Presidente, ne fa le veci il Vice Presidente; diversamente il Consigliere più anziano di nomina e, in caso di nomina contemporanea, il più anziano di età.----------
I Membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni e possono essere rinominati.----------
Qualora vengano a mancare, per qualsiasi causa, uno o più Consiglieri, questi ultimi devono essere sostituiti, entro 30 giorni, secondo le norme previste dal presente articolo.-----
Gli Amministratori così nominati scadono con quelli in carica all'atto della loro nomina.----------

----------**Art. 8**----------

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione; in particolare ad esso spetta:----------

- redigere obbligatoriamente ed approvare entro il 30 aprile il Bilancio o rendiconto annuale, nonché entro il 30 settembre di ogni anno, il preventivo economico e degli investimenti per l'esercizio successivo;----------
- accettare o rifiutare eredità, legati, donazioni, oblazioni;----------
- assumere ogni decisione relativa all'amministrazione straordinaria del patrimonio della Fondazione, eventualmente delegando specifici poteri ad uno o più dei suoi Membri;-----
- approvare un regolamento di gestione.----------

----------**Art. 9**----------

Il Consiglio di Amministrazione si raduna tutte le volte che il Presidente lo reputi necessario e comunque almeno una volta all'anno, entro il 30 di aprile, per l'approvazione del Bilancio o del rendiconto, nonché entro il 30 settembre di ogni anno per l'approvazione del preventivo economico e degli investimenti per l'esercizio successivo, ovvero quando il Presidente riceva richiesta per iscritto da almeno due dei Membri del Consiglio stesso.----------

Il Consiglio si riunisce presso la sede della Fondazione, o altrove, purché nel territorio della Regione Lombardia.------

La convocazione deve avvenire per iscritto, con lettera raccomandata spedita almeno sei giorni prima della data fissata, o per telefax trasmesso sempre almeno sei giorni prima della data fissata, con indicazione del luogo e data della riunione, e con l'ordine del Giorno.----------

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente del Consiglio; in caso di assenza del Presidente, dal Vice Presidente o dal Consigliere più anziano per nomina o per età.----------

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi Membri.----------

Le deliberazioni sono valide se prese con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.----------

I verbali delle sedute del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti in apposito libro.----------

La stesura delle deliberazioni è curata dal Segretario, che è nominato dal Consiglio, eventualmente fra i propri Membri.---

Il Consigliere che, senza giustificati motivi, non interviene ad almeno tre sedute consecutive, decadrà dalla carica.------

----------**Art. 10**----------

E' facoltà del Consiglio di Amministrazione addivenire alla costituzione di un Comitato Esecutivo composto da sei Membri; sono Membri di diritto il Presidente, il Vice Presidente, il Direttore della Fondazione; gli altri tre componenti sono nominati dal Consiglio di Amministrazione fra i propri Membri.-

Il Consiglio di Amministrazione determina i poteri del Comitato Esecutivo e può delegare allo stesso alcune proprie attribuzioni e, in particolare, i compiti di ordinaria amministrazione.----------

L'assemblea del Comitato esecutivo è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.----------

Il Comitato Esecutivo cessa con la scadenza del Consiglio che lo ha nominato.----------

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare il conferimento di procure per il compimento di singoli determinati atti o categoria di atti.----------

Il Consiglio di Amministrazione può altresì istituire un Comitato Scientifico composto da studiosi e esperti in discipline storiche, culturali e religiose, fissandone il numero dei componenti e i compiti.----------

Il numero e i membri del Comitato Scientifico sono deliberati dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei suoi componenti; durano in carica cinque esercizi e possono essere rinnovati. Il Comitato Scientifico nomina nel suo seno il Presidente.----------

Alle riunioni del Comitato Scientifico partecipa anche il Direttore della Fondazione.----------

----------**Art. 11**----------

La rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, o, in caso di suo impedimento, al Vice Presidente; spetta altresì, nei limiti dei poteri conferiti, al o ai procuratori.----------

Il Presidente di Amministrazione:----------

- cura l'osservanza dello Statuto;----------
- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione, provvedendo all'amministrazione ordinaria del patrimonio;
- provvede ai rapporti con le Autorità;----------
- convoca il Consiglio di Amministrazione e lo presiede proponendo gli argomenti da trattare;----------
- convoca il Comitato dei Fondatori;----------
- adotta, in caso d'urgenza, ogni provvedimento necessario, riferendone al Consiglio entro la prossima seduta.----------

----------**Art. 12**----------

Il Presidente e tutti gli altri Membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, fatto salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per ragione del loro ufficio.----------

----------**Art. 13**----------

L'esercizio finanziario ha inizio il primo di gennaio e termina il trentun dicembre di ogni anno.----------

----------**Art. 14**----------

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi più due supplenti, dei quali due effettivi (tra cui il presidente) ed un supplente nominati dal Vescovo, un effettivo ed un supplente nominati dal Comitato dei Fondatori.-

Il Presidente del Collegio dei Revisori deve essere iscritto nell'apposito albo.----------

Esso prevede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili; esprime il suo giudizio, mediante apposite relazioni, sul bilancio consuntivo e sul preventivo economico e degli investimenti; effettua verifiche di cassa.----------

I Revisori dei conti possono assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.----------

I Revisori dei conti durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati.----------

----------**Art. 15**----------

In caso di estinzione dell'Ente, per qualsiasi causa ciò avvenga, il suo patrimonio sarà devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di attività sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23.12.1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.----------

----------**Art. 16**----------

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le norme del Libro I, Titolo II del Codice Civile, nonchè quelle previste dal D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460.----------

Firmato: Alessandro Maggiolini, Andrea Caelli, Giancarlo Mosconi, Mauro Rovaris, Domenico De Cesare, Marco Citterio, Marco Martinelli, Mario Merlo, Mauro Colombo, Francesco Ugo Guicciardi, Roberto Manzini, Pier Aldo Bauchiero, Giorgio Carcano, Emma Riella, Maria Grazia Crignola----------

Firmato: Federica Giazzi notaio----------

----------ooooo000ooooo----------

Registrato a Como il 7. marzo 2003 al n. ... Serie I con euro .....----------

Certifico io sottoscritta dottoressa FEDERICA GIAZZI, notaio in Como, iscritto al Collegio Notarile di Como, che la presente copia, composta di .otto..... fogli, è conforme all'originale ed allegati. ----------

Como, 10 marzo 2003

Federica Giazzi

GIAZZI DI FURIO NOTAIO COMO